

NATURA da VIVERE - T.O.

di A.R.D.E.A. s.c.r.l.

professionisti per natura

ISLANDA, un viaggio fuori dall'ordinario ...

L'Islanda rappresenta un preciso punto di riferimento per chiunque desideri realizzare un'esperienza veramente unica: paesaggi infiniti, spogli, frastagliati o piatti, colorati o scurissimi, ghiaccio e fuoco, colori tenui e vivaci, corsi d'acqua purissima o impressionanti cascate d'acqua torbida, geysir cristallini e fanghi bollenti, cieli bassissimi trafitti dagli arcobaleni, tramonti e albe di fuoco, vulcani maestosi immersi in mari di lava fredda. La formula che proponiamo, ampiamente comprovata, é un viaggio prettamente itinerante, con pernottamenti in ostelli, rifugi, guest-house e B&B. Gli spostamenti sono realizzati con un super fuoristrada, quanto di più "valido" ci si possa immaginare, e rappresenta la modalità più indicata per ammirare paesaggi unici e muoversi su territori poco frequentati, a volte su piste veramente uniche. La giornata si snoda tra stop per i pasti e pernottamenti, spostamenti con il mezzo fuoristrada o a piedi. Parchi naturali, sentieri tematici, siti storici, villaggi e piccole cittadine, una miscela esclusiva di emozioni che l'Islanda ogni volta ci assicura. A fine giornata, magari un poco stanchi ma appagati, ci rifocilliamo al caldo e socializziamo, magari immersi in un bagno caldo, con gli islandesi, scrutando il cielo alla caccia dell'aurora boreale. La nostra migliore garanzia? ...18 anni di passione per l'Islanda



Programma 15 giorni / 14 notti
Partenze: 14 e 28 luglio – 11 agosto 2015

1° giorno: Italia – Islanda, incontro con la guida/accompagnatore all'aeroporto di Milano Malpensa per il volo diretto. Arrivo all'aeroporto internazionale di **Keflavik**, transfer privato in città e pernottamento.

2° giorno: Reykjavik - Geysir, nella mattina, breve visita della capitale islandese; nel primissimo pomeriggio parte il tour e si passa per Thingvellir - sito di importanza storica (il più antico parlamento del mondo) e geomorfologica (dorsale medio atlantica con separazione della placca americana da quella europea) – il tutto con una comoda passeggiata di 1 ora, poi Geysir (geyser) e Gullfoss (la cascata d'oro). Cena e pernottamento in fattoria.

3° giorno: Geysir - Akureyri, attraversando il deserto centro occidentale, lungo la pista di Kjolur che si insinua tra i ghiacciai Langjokull e Hofsjokull, ci dirigiamo verso l'area geotermica di Hveravellir, dove sarà possibile fare un bagno nelle acque sulfuree. Sosta pranzo e facile



dal 1985

Via del Vigna, 199 57121 Livorno - Tel. 0586 444407 fax 0586 426548

naturadavivere@ardea.toscana.it www.ardea.toscana.it

NATURA da VIVERE - T.O.

di A.R.D.E.A. s.c.r.l.

professionisti per natura

passeggiata tra sorgenti d'acqua calda e getti di vapore, sino al rifugio del più noto tra i fuorilegge islandesi, Fjalla Eyvindur, vissuto nel 18° secolo. Proseguiamo quindi verso la costa Nord attraverso ampie valli dedite all'agricoltura ed all'allevamento, per affacciarsi infine sullo Skagafjordur. Pernottiamo ad Akureyri, seconda città del paese.

4° giorno: Akureyri - Myvatn, breve visita di Akureyri ed al suo piccolo centro; si prosegue quindi, via Myvatnasheld (altopiani fioriti e rinomati torrenti ricchi di salmoni) sino alla cascata di Godafoss (cascata degli dei) ed il lago Myvatn (sosta pranzo). Da Dimmuborgir (labirinto di bizzarre forme laviche) saliamo sul cratere Hverfell da dove si ammira lo spettacolo del sottostante lago costellato di piccoli e grandi pseudocrateri e di tutta l'area circostante. Pernottiamo in Ostello nei pressi di Husavik.

5° giorno: Jokulsargljufur, iniziando con una visita alle solfatare di Hverarond e di Namafjall per poi passare all'area del Krafla (caldera ampia circa 10km al cui interno si trova il campo lavico dell'eruzione del 1975-84 e uno dei due crateri Viti con lago all'interno) ed entrare infine nel Parco Nazionale Vatnajokull, dove potremo ammirare Dettifoss (la cascata più potente d'Europa), l'area di Hljodaklettur ("le rocce dell'eco", enigmatiche sculture basaltiche) ed il canyon a forma di ferro di cavallo di Asbyrgi (al cui interno si trova l'unica foresta islandese). Infine, rientreremo alla struttura passando per Husavik (dove ci fermeremo per cena in un tipico ristorante) sino al completamento del periplo della penisola di Tjornes.

6° giorno: Myvatn – Askja - Jokuldalur, partiamo presto in direzione Sud verso il centro dell'Islanda: il grande deserto lavico. Percorreremo molta strada oggi prima di giungere alla nostra sistemazione serale, ma i paesaggi attraversati ed i panorami osservati ci ripagheranno del tempo trascorso: l'immenso deserto "lunare" tra colonne di basalto e pianure di pomice, ponti su fiumi impetuosi e tranquilli laghi glaciali. Ci addentriamo nel deserto centrale costeggiando a lungo il vulcano Herdubreid (la "regina d'Islanda"), sino ad arrivare all'Askja (immensa caldera vulcanica, con due laghi al suo interno). Una escursione ci condurrà sino all'interno della caldera, al margine dei due laghi presenti al suo interno (laghi Viti e Oskjuvatn). Riprendiamo infine la strada per uscire dal deserto in direzione Est. Altri bellissimi panorami si susseguono sino alla nostra meta finale. Cena e pernottamento in ostello. Possibilità di un bagno serale in sorgente calda a ridosso dell'ostello.

7° giorno: i fiordi e le lagune orientali, oggi ci attende una giornata più rilassante, un trasferimento contenuto, che ci permetterà di godere appieno del paesaggio dei fiordi orientali: lasciamo i grandiosi paesaggi inquietanti che ci hanno accompagnato per tutto il giorno precedente, rientriamo nella "civiltà", verdi pascoli, tranquilli stagni dove nidificano i cigni selvatici o le oche, giù sino al Lagarfljot, stretto e lungo lago che termina ad Egilsstadir. Una breve sosta per un caffè e riprendiamo la strada, tagliando decisamente verso Sud per affacciarsi dall'alto, dopo un altro tratto di strada sterrata, sul Berufjordur. Tocchiamo Djupivogur, piccola cittadina un tempo sede di commerci marittimi con l'Europa, che si affaccia sull'oceano, e poi seguendo la costa ci dirigiamo verso sud-ovest. Giunti a Hofn, la "capitale del gambero", ci fermiamo per una breve sosta. Superiamo infine l'ampia laguna di Hofn, piena di centinaia di cigni selvatici, per giungere infine alla nostra sistemazione notturna. Cena e pernottamento in ostello a Kalfafellsstadur.



dal 1985

Via del Vigna, 199 57121 Livorno - Tel. 0586 444407 fax 0586 426548

naturadavivere@ardea.toscana.it www.ardea.toscana.it

NATURA da VIVERE - T.O.

di A.R.D.E.A. s.c.r.l.

professionisti per natura

8° giorno: Kalfafellsstadur - Hvoll, subito dopo colazione, partiamo per arrivare in pochi minuti alla laguna degli Iceberg di Jokulsarlon (escursione facoltativa con battello). Qui, dopo l'escursione in barca, ci sarà tempo di fare una passeggiata lungo il canale che collega al mare (avvistamento frequente di foche), dove gli iceberg che "sfuggono" dalla laguna vengono risospinti dal moto ondoso su una lunghissima spiaggia di sabbia nera. Breve sosta alla meno conosciuta, ma ugualmente suggestiva laguna formata dal fronte del ghiacciaio Fjallsjokull. Si riparte per arrivare in tempo per il pranzo ai margini del Parco Nazionale forse più rinomato d'Islanda: Skaftafell. Dopo la sosta pranzo, escursione sino a Svartifoss (la "cascata nera") ed alla antica fattoria di Sel. Al termine, tempo libero per la visita del Centro Visite del Parco. Ancora pochi chilometri e raggiungiamo Hvoll, per la cena ed il pernottamento presso il moderno ostello.

9° giorno: Laki, escursione di una giornata (parte a piedi, parte in macchina) per raggiungere e visitare l'area dei crateri del Lakagigar, il vulcano la cui eruzione nel 1783 causò immense tragedie alla popolazione islandese ed enormi problemi nei paesi del Nord Europa. Il paesaggio è di una bellezza unica e sconvolgente: l'impressionante vestigia della linea di fratture lunga 25 km da cui fuoriuscì il più grande flusso lavico mai avvenuto in una singola eruzione in periodo storico; sullo sfondo i due ghiacciai Vatnajokull e Myrdalsjokull e le cascate di Fagrifoss ("cascata bella"). Sulla strada di ritorno, fermata per l'ultimo spettacolo della giornata, già così piena di panorami mozzafiato: il canyon Fjadrargljufur. Rientro in ostello per la cena ed il pernottamento.

10° giorno: Hvoll - Landmannalaugar, partiamo per la regione forse più affascinante di tutto il nostro viaggio. Breve sosta a Kirkjubaejarklaustur, con il pavimento di basalto, per poi attraversare parte dei campi lavici del Laki (1783) e dell'Eldgja (934) e dirigersi nuovamente verso l'interno dell'isola. Sosta pranzo lungo il tragitto, nei pressi della fessura esplosiva dell'Eldgja (lunga oltre 30 km) al cui interno andremo ad ammirare la cascata di Ofaerufoss. Giungiamo infine a Landmannalaugar per un primo approccio con questa bellissima area lavica e geotermica che potremo meglio osservare domani alla fine della prevista escursione. Pernottamento in casa privata a Landmannahellir.

11° giorno: Area di Landmannalaugar, escursione giornaliera (durata circa 6 h) seguendo la prima tappa di uno dei trekking più belli e rinomati al mondo. Ci sono piane laviche e piccoli nevai, acque calde e coloratissime colline di riolite, deserti di ossidiana e torrenti bordati di muschi brillanti: una giornata da sogno. Al termine, giunti a Landmannalaugar, potremo ritemprarci in una tra le più note sorgenti d'acqua calda, non sulfurea, del paese. Rientro con il fuoristrada a Landmannahellir per la cena ed il pernottamento.

12° giorno: Landmannahellir - Hvolsvollur, mattinata di trasferimento, attraversando un vero e proprio paradiso dell'escursionismo in ambienti di grande suggestione, l'area dell'Hekla, uno dei vulcani più attivi dell'isola, con la breve salita al cono scoriaceo rosso di Raudaskål. Puntiamo verso il Sud per tornare sulla Ring Road nei pressi di Hella e dirigersi verso Est. Il resto della giornata è dedicata alla visita di Vik e del suo circondario: Skogafoss (cascata spettacolare, vero muro d'acqua), Reynishverfi, Dyrholaey (fenomenale litorale di scogliere basaltiche e colonie di uccelli marini). Cena e pernottamento in guest-house a Hvolsvollur.



dal 1985

Via del Vigna, 199 57121 Livorno - Tel. 0586 444407 fax 0586 426548

naturadavivere@ardea.toscana.it www.ardea.toscana.it

NATURA da VIVERE - T.O.

di A.R.D.E.A. s.c.r.l.

professionisti per natura

13° giorno: Isole Vestmannaeyjar, ci alzeremo presto per dirigerci all'imbarco per Heimaey, la maggiore e l'unica abitata delle isole Vestmannaeyjar. Una traversata di 30' circa ci porterà a visitare un piccolo gioiello della vulcanologia e della storia islandese: un villaggio di pescatori a lungo isolato dal resto dell'Islanda, ha rischiato nel 1973 di vedere la fine dei suoi giorni a seguito dell'eruzione che diede vita al vulcano Eldfell, il più giovane di tutta Islanda. Una giornata dedicata alla scoperta del piccolo paese, dei suoi dintorni e delle attività economiche che ancor oggi vedono nella pesca il maggior introito. Rientro nel pomeriggio, lungo la strada di ritorno a casa ci fermiamo a Seljalandsfoss (cascata con retro passaggio) ed alla vicina, insolita cascata nascosta nella spaccatura della roccia. Cena e pernottamento presso medesima guest-house.

N.B. in condizioni meteo avverse il programma potrà subire delle modifiche, non potendo effettuare la visita a Heimaey

14° giorno: Hvolsvollur - Reykjavik, sistemazione dei bagagli e partenza per la capitale. Breve sosta alla Urridafoss, e deviazione verso la costa sino ai villaggi, antichi centri del commercio e della pesca di tutta l'area costiera, di Stokkseyri ed Eyrarbakki. Breve passeggiata alla scoperta di questi insediamenti dall'aria un po' demodè. Sosta per il pranzo (meteo permettendo) all'area geotermica di Krysuvik. Raggiungiamo, infine, la capitale nel primo pomeriggio. Tempo libero per visita della città e shopping. Cena libera. Pernottamento in hotel.

15° giorno: Reykjavik - Italia. Colazione in struttura e tempo libero a disposizione. Pranzo libero. Nel primissimo pomeriggio partenza per l'aeroporto di Keflavik. Il volo di rientro per Milano parte alle ore 16:05. Arrivo previsto per le ore 22:10.



Scheda tecnica

Durata:	15 giorni/14 notti
Partenze: 3 turni:	14 e 28 luglio – 11 agosto 2015
Partecipanti:	min 8 / max 12
Quota partecipazione:	Euro 2950,00
Partenza e rientro:	aeroporto di Milano Malpensa
Sistemazione:	in case private, guest-house, ostelli o rifugi.

La quota comprende: volo aereo da Malpensa a Keflavik A/R, 12 pensioni complete e 2 pernottamenti con prima colazione, guida/cuoco dall'Italia, autista locale, trasporto con mezzo adeguato (fuoristrada FORD Ecoline 4 x 4 - 14 posti con carrello per bagaglio), assicurazione medico-bagagli ed RC.



dal 1985

Via del Vigna, 199 57121 Livorno - Tel. 0586 444407 fax 0586 426548

naturadavivere@ardea.toscana.it www.ardea.toscana.it

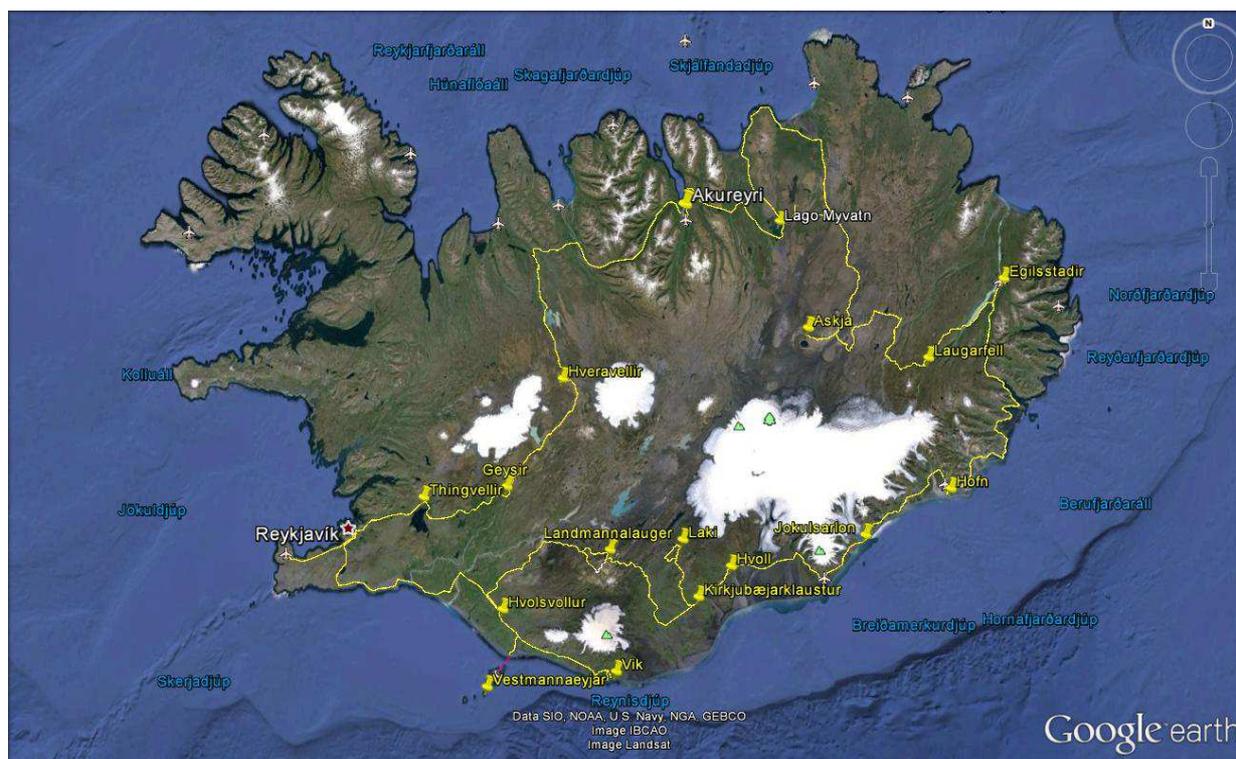
NATURA da VIVERE - T.O.

di A.R.D.E.A. s.c.r.l.

professionisti per natura

La quota non comprende: le cene del primo e del penultimo giorno, il pranzo del secondo e dell'ultimo giorno, le tasse aeroportuali, sacco a pelo, gli alcolici, le mance, gli extra e tutto quanto non incluso nella voce la quota comprende.

N.B. – in alcune strutture la doccia può essere a pagamento (corone o gettoni)



dal 1985

Via del Vigna, 199 57121 Livorno - Tel. 0586 444407 fax 0586 426548

naturadavivere@ardea.toscana.it www.ardea.toscana.it